

Oggetto: FW: Bollettino Informativo - 15 novembre 2017 - notizie 4866-4882

Data: mercoledì 15 novembre 2017 16:05:58 Ora standard dell'Europa centrale

Da: Centro H Ferrara <info@centrohfe.it>

Da: Chiara Negrini <info@centrohfe.it>

Data: mercoledì 15 novembre 2017 15:56

Oggetto: Bollettino Informativo - 15 novembre 2017 - notizie 4866-4882



Bollettino Informativo mercoledì 15 novembre 2017

SOMMARIO

In evidenza:

4866_2017 - Modello ICRIC: scadenze 2018 e dichiarazioni per invalidi civili

4867_2017 - Milioni per abbattere le barriere architettoniche

4868_2017 - Verso una società resiliente e per tutti: il 3 dicembre la Giornata per la disabilità

4869_2017 - Iscrizione alunni con disabilità, DSA e stranieri: quale documentazione occorre, quale prassi?

Nel nostro territorio e dintorni:

4870_2017 - Cosa prevede esattamente quella Legge?

Le altre notizie:

4871_2017 - La Fand chiede un sottosegretario con delega alla disabilità

4872_2017 - Il Salone dell'Abitare si apre all'accessibilità

4873_2017 - La protezione giuridica delle persone fragili non in grado di autodeterminarsi

4874_2017 - La strada dell'Alleanza Italiana per le Malattie Rare

4875_2017 - Buche come crateri e rattoppi al risparmio: strade da incubo

4876_2017 - Gli artigiani digitali di OpenDot: "Innovazione tecnologica, ma soprattutto sociale"

4877_2017 - "Un palco per tutti": happening teatrale per la Giornata Onu della disabilità

4878_2017 - Firenze, disabili stilisti nel laboratorio di moda

Le nostre rubriche:

4879_2017 - Domande e Risposte

4880_2017 - Notizie tratte da RedattoreSociale

4881_2017 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà

4882_2017 - Spazio Libri

4866_2017

Modello ICRIC: scadenze 2018 e dichiarazioni per invalidi civili

Ogni anno devono presentare la dichiarazione di responsabilità (Modello ICRIC) i cittadini che percepiscono prestazioni legate all'invalidità civile e i titolari di assegno/pensione sociale

In questi giorni i titolari di prestazioni economiche collegate allo stato d'invalidità civile stanno ricevendo dall'INPS una lettera che ricorda loro di presentare una dichiarazione di responsabilità relativa all'attestazione della permanenza o meno dei requisiti amministrativi previsti dalla legge per il loro riconoscimento (articolo 1, legge 23 dicembre 1996, n. 662, e legge 24 dicembre 2007, n. 247).

In pratica, l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale deve verificare che sussistano ancora i requisiti necessari per ricevere le prestazioni assistenziali collegate allo stato di invalidità civile, che eroga l'INPS. Per questo motivo i cittadini che le ricevono sono tenute a presentare questa dichiarazione entro il 15 febbraio 2018.

QUALI DICHIARAZIONI PRODURRE - Nella lettera inoltrata dall'INPS viene già indicata quale delle dichiarazioni è tenuto a presentare il beneficiario delle prestazioni. Le tre autocertificazioni possibili dipendono dalla propria situazione, e sono:

- Modello ICRIC (Invalidità Civile RICoveri): dichiarazione di un'eventuale stato di ricovero in una struttura pubblica.

Il Modello ICRIC riguarda gli invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento o indennità di frequenza

- Modello ICLAV (Invalidità Civile LAVoro): i titolari di assegno mensile in qualità di invalidi civili devono dichiarare l'esistenza di una eventuale attività lavorativa e l'importo di eventuali compensi ricevuti

- Modello ACCAS/PS (ACCertamento requisiti per Assegno o Pensione Sociale): dichiarazione di residenza effettiva in Italia ed eventuali ricoveri gratuiti.

Il Modello ACCAS/PS riguarda i titolari di pensione sociale e assegno sociale

IL MODELLO ICRIC - Qui ci concentriamo in particolare sul Modello di Invalidità Civile Ricovero (modello ICRIC), che sono tenuti a presentare gli invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento o assegno mensile per le dichiarazioni relative a eventuali ricoveri gratuiti. Ricordiamo infatti che il ricovero gratuito in istituto di cura si pone come elemento ostativo all'erogazione dell'indennità di accompagnamento e all'erogazione dell'assegno sociale nella sua misura intera. Inoltre l'indennità di frequenza è incompatibile con qualsiasi forma di ricovero. Ricapitolando, ci sono i modelli:

-ICRIC per lo stato di ricoveri dei titolari di prestazioni di invalidità civile

-ICRIC FREQUENZA per lo stato di ricovero dei titolari di prestazioni di indennità di frequenza e per le informazioni relative alla frequenza scolastica

ICRIC E DISABILITÀ INTELLETTIVA O PSICHICA - In caso di disabilità intellettiva o psichica e in assenza di un tutore/curatore non serve alcuna dichiarazione ma, ai sensi dell'articolo 1, comma 254, legge n. 662/1996, deve essere consegnato alla struttura territorialmente competente un certificato medico con l'indicazione delle patologie.

ICRIC E MINORI - I minori titolari di indennità di accompagnamento e dell'indennità di frequenza devono presentare il modello ICRIC per dichiarare eventuali periodi di ricovero o, in caso di minori di età compresa tra i 5 e i 16 anni, la frequenza scolastica obbligatoria o quella di centri ambulatoriali.

Per i minori tra i 5 e 16 anni si deve dichiarare:

- la cessazione della frequenza scolastica;

- il cambio di scuola rispetto all'anno scolastico precedente;

- il trasferimento ad altro istituto scolastico, il passaggio di grado di istruzione. In tal caso devono essere indicati i riferimenti del nuovo istituto scolastico (nome della scuola, indirizzo completo, codice fiscale o partita IVA, indirizzo di posta elettronica PEC).

E' OBBLIGATORIO? E GLI ARRETRATI? - L'invio annuale delle dichiarazioni di responsabilità è obbligatorio per l'erogazione delle prestazioni assistenziali. Se l'utente è inadempiente, può visualizzare online anche i solleciti delle dichiarazioni degli anni precedenti per la regolarizzazione. Tra l'altro si segnala che la legge prevede l'obbligo della restituzione delle somme indebitamente percepite in caso di omessa od incompleta segnalazione.

COME PRESENTARE IL MODELLO ICRIC – Dal 2015 non è più possibile inviare le dichiarazioni in formato cartaceo: le dichiarazioni di responsabilità si presentano pertanto solo online attraverso il servizio dedicato oppure con la collaborazione degli intermediari abilitati, come i CAF. In alternativa, possono essere presentate tramite Contact center al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164164 da rete mobile.

La procedura online consente di inviare i modelli:

- ICRIC per lo stato di ricovero dei titolari delle prestazioni di invalidità civile;
- ICRIC Frequenza per lo stato di ricovero dei titolari delle prestazioni di indennità di frequenza e per le informazioni sulla frequenza d'istituzione scolastica;
- ICLAV per lo svolgimento o meno di attività lavorativa per i titolari delle prestazioni di invalidità civile;
- ACC. AS/PS per la permanenza del requisito della residenza stabile e continuativa in Italia per i titolari di pensione sociale, assegno sociale e sostitutivo di invalidità civile;
- ACC. AS/PS per le condizioni di ricovero per i titolari di assegno sociale e sostitutivo di invalidità civile.

Per procedere online è necessario essere in possesso del PIN abilitato, accedendo dal sito www.inps.it e selezionando il servizio "dichiarazioni di responsabilità" (ICRIC/ICLAV/ASS AS-PS) e verificare se, per la propria posizione, è previsto l'inoltro.

In alternativa è possibile recarsi presso un soggetto abilitato all'assistenza fiscale (es. CAF) con carta d'identità, codice fiscale e lettera inviata dall'INPS.

Fonte:

www.disabili.com

4867_2017

Milioni per abbattere le barriere architettoniche

ROMA. Dalla Regione in arrivo 19 milioni di euro per sostenere l'attività delle imprese del settore turismo e beni culturali. E' la dotazione dei due bandi presentati dal presidente Nicola Zingaretti e dall'assessore regionale allo Sviluppo, Guido Fabiani. Anche nella provincia di Rieti sono attive le due misure con lo scopo di stimolare le imprese del settore a investire su un asset fondamentale del territorio, quello dell'attrattività turistica, in modo da migliorare e specializzare verso l'alto la ricettività regionale, connettere l'offerta turistica con altre eccellenze del territorio e mettere a valore le grandi competenze esistenti in materia di recupero, preservazione, valorizzazione, gestione e fruizione di un patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico unico al mondo. «Dopo anni di crisi il turismo torna a crescere nella nostra regione grazie a scelte e ora c'è un segnale concreto che si rivolge a chi, albergatore e struttura ricettiva, spesso è stato da solo da quasi 20 anni». Così ha detto il presidente Zingaretti. «Abbiamo presentato due bandi che consentiranno a chi ha una struttura ricettiva di poterla rinnovare - ha aggiunto - per abbattere le barriere architettoniche o aprire una spa e potrà contare su rimborsi a fondo perduto o quasi fino a 50%».

Fonte:

Il Messaggero del 14-11-2017

4868_2017

Verso una società resiliente e per tutti: il 3 dicembre la Giornata per la disabilità

"Trasformazione verso una società sostenibile e resiliente per tutti": è il tema scelto dall'Onu per la Giornata internazionale delle persone con disabilità. "Le persone con disabilità, beneficiari e agenti del cambiamento, possono tracciare il processo verso uno sviluppo inclusivo e sostenibile"

ROMA - "Trasformazione verso una società sostenibile e resiliente per tutti": è questo il tema scelto dalle Nazioni Unite per la Giornata internazionale delle persone con disabilità, che si celebrerà il prossimo 3 dicembre.

"L'Agenda 2030 impegna a non lasciare nessuno indietro – spiega l'Onu nel messaggio che introduce la ricorrenza e la sua tematica – Le persone con disabilità, tanto come beneficiari quanto come agenti del cambiamento, possono tracciare velocemente il processo verso uno sviluppo inclusivo e sostenibile e promuovere una società resiliente per tutti, includendo in questo processo anche la riduzione del rischio di disastro, l'azione umanitaria e lo sviluppo urbano. I governanti, per persone con disabilità e le loro organizzazioni, il mondo accademico e il settore privato hanno bisogno di lavorare come un'unica squadra per realizzare gli Obiettivi dello sviluppo sostenibile". Le iniziative dell'Onu. Gli appuntamenti presso il quartier generale dell'Onu a New York, il 1 dicembre, saranno organizzati dal dipartimento per gli Affari economici e sociali (Desa), in collaborazione con gli Stati membri, le università, la società civile, le organizzazioni delle persone con disabilità e il settore privato. "Chiunque può organizzare i propri eventi per celebrare la Giornata internazionale in tutto il mondo", precisa l'Onu, che invita a segnalare le singole iniziative all'indirizzo mail dedicato (enable@un.org).

La storia. La Giornata internazionale delle persone con disabilità è stata proclamata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1992, con lo scopo di promuovere i diritti e il benessere delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della società e di incrementare la consapevolezza intorno alle condizioni delle persone disabili in ogni aspetto della vita politica, sociale, economica e culturale.

Fonte:

www.redattoresociale.it

4869_2017

Iscrizione alunni con disabilità, DSA e stranieri: quale documentazione occorre, quale prassi?

Riportiamo gli stralci della circolare ministeriale da poco pubblicata, che riguarda le iscrizioni degli alunni in situazione di disabilità, DSA o stranieri.

9.1 – Alunni/studenti con disabilità

Le iscrizioni di alunni/studenti con disabilità effettuate nella modalità on line sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della certificazione rilasciata dalla A.S.L. di competenza, comprensiva della diagnosi funzionale, predisposta a seguito degli accertamenti collegiali previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006, n. 185.

Sulla base di tale certificazione e della diagnosi funzionale, la scuola procede alla richiesta di personale docente di sostegno e di eventuali assistenti educativi a carico dell'Ente locale, nonché alla successiva stesura del piano educativo individualizzato, in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'A.S.L.

L'alunno/studente con disabilità che consegua il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione ha titolo, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 62 del 2017, qualora non abbia compiuto il diciottesimo anno di età prima dell'inizio dell'anno scolastico 2018/2019, alla iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado o ai percorsi di istruzione e formazione professionale, con le misure di integrazione previste dalla legge n.104 del 1992.

Solo per le alunne e alunni che non si presentano agli esami è previsto il rilascio di un attestato di credito

formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico 2018/2019, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Alunne e alunni con disabilità ultradiciottenni, non in possesso del diploma di licenza conclusivo del primo ciclo, ovvero in possesso del diploma di licenza conclusivo del primo ciclo ma non frequentanti l'istruzione secondaria di secondo grado, hanno diritto a frequentare i percorsi di istruzione per gli adulti con i diritti previsti dalla legge n.104/1992 e successive modificazioni (cfr. sentenza della Corte Costituzionale n. 226/2001).

9.2 – Alunni/studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) .

Le iscrizioni di alunni/studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), effettuate nella modalità on line, sono perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta della relativa diagnosi, rilasciata ai sensi della legge n. 170 del 2010 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012 sul rilascio delle certificazioni. Le alunne e gli alunni con diagnosi di DSA esonerati dall'insegnamento della lingua straniera ovvero dispensati dalle prove scritte di lingua straniera in base a quanto previsto dall'articolo 11 del d.lgs. 62 del 2017, conseguono titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

9.3 – Alunni/studenti con cittadinanza non italiana.

Agli alunni/studenti con cittadinanza non italiana si applicano le medesime procedure di iscrizione previste per gli alunni/studenti con cittadinanza italiana, ai sensi dell'articolo 45 del d.P.R. 394 del 1999. Al riguardo, si fa integralmente rinvio alla circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, recante "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana", e in particolare, al punto 3 "Distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana tra le scuole e formazione delle classi", in cui si precisa che a tale fine è necessario programmare il flusso delle iscrizioni con azioni concertate e attivate territorialmente con l'Ente locale e la Prefettura e gestite in modo strategico dagli Uffici scolastici regionali, fissando – di norma – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione 16/18 dei limiti massimi di presenza nelle singole classi di alunni/studenti con cittadinanza non italiana con ridotta conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 19 gennaio 2007, n. 251, i minori titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria hanno accesso – come peraltro i minori stranieri non accompagnati – agli studi di ogni ordine e grado secondo le modalità previste per i cittadini italiani. Si rammenta che anche per gli alunni/studenti con cittadinanza non italiana sprovvisti di codice fiscale è consentito effettuare la domanda di iscrizione on line. Una funzione di sistema, infatti, consente la creazione di un "codice provvisorio" che, appena possibile, l'istituzione scolastica sostituisce sul portale SIDI con il codice fiscale definitivo.

Si richiama, infine, la nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica del 20 aprile 2011, n. 2787, in ordine alle modalità di applicazione delle norme relative al riconoscimento di titoli di studio e certificazioni straniere.

Per una esaustiva ricognizione della materia si rinvia alle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" trasmesse dal MIUR con nota n. 4233 del 19 febbraio 2014.

Fonte:

OrizzonteScuola.it del 14-11-2017

4870_2017

Cosa prevede esattamente quella Legge?

BOLOGNA. «Cosa prevede esattamente quella legge?», «cosa sono le polizze assicurative per il “Dopo di Noi”?», «come funziona il trust?», «chi si preoccuperà dei bisogni di mia figlia?»: sono queste le principali domande che arrivano dai familiari di persone con disabilità intellettiva alla Fondazione Dopo di Noi di Bologna, riguardando segnatamente la Legge 112/16, meglio nota come Legge sul “Dopo di Noi”.

Per cercare di dare le risposte più esaurienti, la stessa Fondazione bolognese ha promosso un ciclo di incontri presso la Sala Conferenze del Baraccano (Via Santo Stefano, 119, Bologna), realizzati in collaborazione con l'Azienda USL di Bologna e il Quartiere Santo Stefano, oltretutto con il patrocinio del Comune di Bologna e il contributo di Cavarretta Assicurazioni, Polizza Unica del Volontariato.

«Sarà un percorso – spiegano i promotori – che servirà a riflettere sul futuro di un “adulto fragile” a partire dai contenuti della Legge 112/16, per giungere però anche a quello che nella Legge non c'è, sempre attraverso storie ed esempi concreti».

Il primo incontro è in programma per mercoledì 15 novembre (ore 17), sul tema La legge 112 “Dopo di Noi”, conosciamola meglio e sarà condotto da Rosa Maria Amorevole, presidente del Quartiere Santo Stefano di Bologna, insieme a Luca Marchi, direttore della Fondazione Dopo di Noi Bologna.

Si proseguirà quindi martedì 28 novembre (Il trust: Capiamo di cosa si tratta), insieme a Francesca Vitulo, avvocato, esperta in diritto dei soggetti deboli; mercoledì 13 dicembre (Il monitoraggio, a garanzia della qualità di vita), con Laura Belloni ed Elisabetta Malagnini, monitori della Fondazione Idea Vita di Milano; mercoledì 10 gennaio 2018 (Strumenti assicurativi e “Dopo di noi”), con la già citata Francesca Vitulo e Gaetano Cavarretta di Cattolica Assicurazioni; mercoledì 24 gennaio 2018 (Noi! Abitiamo “fuori casa”), con i protagonisti dei progetti abitativi della Fondazione Dopo di Noi, coordinati da Elisa Biondi, Andrea Ciani e Tiziana Roppoli, coordinatori pedagogici della Fondazione, Mara Grigoli dell'AUSL Distretto Bologna Città e Sabrina Ziosi dell'AUSL di Bologna Distretto Pianura Ovest. (S.B.)

Gli incontri promossi dalla Fondazione Dopo di Noi di Bologna saranno sottotitolati in diretta a cura del Coordinamento FIADDA Emilia Romagna (Famiglie Italiane Associate per la Difesa dei Diritti degli Audiolesi), nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Per info e approfondimenti:

comunicazione@dopodinoi.org (Lucia Alvisi)

Fonte:

Superando.it del 14-11-2017

4871_2017

La Fand chiede un sottosegretario con delega alla disabilità

ROMA - Una delegazione della Fand (Federazione tra le associazioni nazionali dei disabili) composta dal presidente Franco Bettoni, dal vice presidente Nazaro Pagano e dall'avv. Vincenzo Zoccano, in rappresentanza dell'Uici (Unione italiana ciechi ed ipovedenti), è stata ricevuta nei giorni scorsi a Palazzo Chigi dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Maria Elena Boschi.

A seguito di quell'incontro, il presidente Bettoni ha espresso soddisfazione a nome della Fand, sottolineando come “il dialogo continuo e costante con le Istituzioni rappresenti una delle principali modalità attraverso cui porta avanti la propria azione di sensibilizzazione e di rivendicazione dei diritti delle persone con disabilità”.

“È stata certamente un'occasione importante per far conoscere la nostra realtà di Federazione che si occupa e si preoccupa delle esigenze globali delle persone con disabilità - afferma Bettoni - e per affrontare alcune tematiche

più stringenti su cui riteniamo gli organi di governo debbano intervenire repentinamente, prima della fine della legislatura”.

“Boschi – continua il Presidente - si è mostrata molto vicina e sensibile alle nostre istanze che ci auguriamo possano essere accolte quanto prima. Mi riferisco in particolare all’adozione da parte del governo di alcuni provvedimenti che attendono la luce da troppo tempo (linee guida sul funzionamento dei servizi per il collocamento mirato, pubblicazione dell’VIII Relazione al parlamento sullo stato di attuazione della L. 68/99, approvazione del secondo piano d’azione biennale sulla condizione delle persone con disabilità, approvazione alla Camera dei deputati del disegno di legge sul riconoscimento della LIS)”.

“Su altre proposte che richiedono l’avvio di un processo di modifica legislativa – conclude Bettoni - abbiamo invece avviato un dialogo che ci auguriamo possa trovare terreno fertile anche con l’avvio della nuova legislatura: fra tutte ricordo quella relativa alla previsione di un Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega sul tema della disabilità che possa farsi interlocutore privilegiato e punto di raccordo fra i vari Ministeri al fine di coordinare le politiche sulla disabilità nel nostro paese”.

Fonte:

www.redattoresociale.it

4872_2017

Il Salone dell’Abitare si apre all’accessibilità

Un’importante novità è prevista nei prossimi giorni alla Fiera di Fermo, nelle Marche, nell’ambito della terza edizione di Riabita, il Salone dell’Abitare. Si tratta della nuova sezione Riabita accessibile, curata dalla Società Room012 insieme a CERPA Italia (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell’Accessibilità), in cui verranno presentate una serie di soluzioni abitative, dell’edilizia e dell’arredo improntate alla completa accessibilità. In tale spazio, infatti, sia il 17 che il 18 e il 19 novembre vi saranno eventi informativi e formativi accreditati, postazioni di Associazioni e stand dedicati alla progettazione inclusiva e alle nuove forme dell’abitare, «per ripensare l’ambiente domestico – si legge nella presentazione – come uno spazio vivo e vitale, che segue e si adatta ai cambiamenti di chi lo abita o lo riabita».

«Quali sono le nuove geometrie familiari – si legge in una nota di CERPA Italia – e quali differenti modi caratterizzano l’abitare? Quali sono le soluzioni per le specifiche necessità di persone con differenti disabilità? Come garantire la privacy nella coabitazione? E la mia casa saprà invecchiare con me? Sono solo alcune delle domande alle quali Riabita accessibile intende rispondere, insieme agli esperti di progettazione inclusiva, alle Associazioni che rappresentano le specifiche necessità delle persone con disabilità, degli anziani e delle famiglie che parteciperanno al Salone».

«Infatti – prosegue la nota – l’invecchiamento della popolazione e le necessità delle persone con disabilità richiedono una maggiore consapevolezza riguardo alle soluzioni progettuali, spaziali e tecnologiche disponibili. Riabita accessibile offrirà dunque ai progettisti nuovi spunti per formulare proposte personalizzate e personalizzabili, congruenti con la tipologia edilizia, le tecniche costruttive, le soluzioni spaziali, organizzative e le aspettative dei committenti e degli abitanti».

Oltre allo spazio espositivo, come detto, sono in programma alcuni incontri e seminari formativi, con il coordinamento scientifico di Elisabetta Schiavone.

Si inizierà nella mattinata di venerdì 17, con un confronto tra Associazioni e professionisti (La mia casa ideale, che proseguirà anche sabato), con la presentazione dell’esperienza di rigenerazione urbana e partecipazione dal basso del quartiere La Fiorita a Cesena e con A tu per tu con gli esperti, visita agli stand insieme ai tecnici del CERPA (anche sabato e domenica mattina).

Nel pomeriggio, invece, è previsto un seminario formativo su Adattabilità e Universal Design, con gli interventi di

Elisabetta Schiavone, Consuelo Agnesi, Stefano Maurizio e Piera Nobili del CERPA, Andrea Zinelli del CAAD Emilia Romagna (Centri per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico), Alessandro Roversi della Società Schindler, Luca Mannozi di Domoticamente Green, Andrea Sanguigni di Progettiamo Autonomia e Matteo Gavazzeni di Prosiel. E ancora, nella mattinata di sabato 18, verrà presentato il cohousing Il Campo di Cesena, esperienza di abitare solidale e condiviso, mentre nel pomeriggio ci sarà il seminario intitolato Ricostruire; accessibilità e sicurezza per l'abitare multidimensionale, con la partecipazione, tra gli altri, di Leris Fantini del CRIBA Emilia-Romagna (Centro Regionale d'Informazione sul Benessere Ambientale), Simone Ardolino della Società Oli, Cristiana Cellucci dell'Università D'Annunzio di Pescara, Umberto Alesi del Bim Work Group del Consiglio degli Architetti d'Europa, Stefano Zanut del Corpo dei Vigili del Fuoco e Carlo Verona e Denis Parise dello Studio Pave. (S.B.)

Il salone Riabita sarà aperto dal 17 al 19 novembre dalle 9.30 alle 19 (Fiera di Fermo, Via Giovanni Agnelli, Zona Industriale Girola). I seminari di venerdì e sabato pomeriggio, nell'ambito di Riabita accessibile – di cui è disponibile [a questo link il programma completo](#) – rilasceranno crediti formativi accreditati dagli Ordini e dai Collegi Professionali di Architetti, Ingegneri e Geometri.

Per info e approfondimenti:

comunicazione@cerpa.org

4873_2017

La protezione giuridica delle persone fragili non in grado di autodeterminarsi

E' partito ieri, martedì 14 novembre a Milano (presso la Fondazione Pio Istituto dei Sordi, Via Giasone del Maino, 16), un nuovo percorso di formazione sulla protezione giuridica delle persone con fragilità, non in grado di autodeterminarsi (terza edizione del ciclo denominato A sostegno della persona fragile), sempre a cura dell'Associazione InCerchio per le Persone Fragili, in collaborazione con la Fondazione Pio Istituto dei Sordi. Rivolta a familiari, volontari e operatori del comparto socio-assistenziale, l'iniziativa si articolerà su quattro incontri di tre ore ciascuno (sempre dalle 15 alle 18, nella medesima sede), domani, martedì 14, come detto, e quindi martedì 21 e martedì 28 novembre, per concludersi giovedì 12 dicembre.

L'attività didattica – supportata da materiale specifico – sarà svolta da docenti qualificati ed esperti, alla presenza costante di tutor d'aula, per analizzare la disciplina della protezione giuridica nel nostro ordinamento, gli aspetti procedurali e quelli gestionali dell'amministrazione di sostegno in particolare; presentando inoltre i necessari strumenti relazionali, «che soli – come viene sottolineato da InCerchio per le Persone Fragili – consentono di mettersi veramente a servizio e sostegno della persona fragile».

Il percorso formativo, va ricordato, rientra nel quadro delle iniziative di Insieme a sostegno, il noto progetto che da quasi otto anni vede in rete molte realtà del privato sociale, unite dal comune intento di rispondere ai bisogni delle persone fragili anche con un'adeguata informazione e supporto sulla misura dell'amministrazione di sostegno. (S.B.)

Programma completo:

<http://associazioneincerchio.com/a-sostegno-della-persona-fragile-iii-edizione/>

Per info e approfondimenti:

info@associazioneincerchio.com

Fonte:

www.superando.it

4874_2017

La strada dell'Alleanza Italiana per le Malattie Rare

«Ora che le Associazioni hanno individuato gli obiettivi prioritari e i Parlamentari più sensibili al tema ne hanno preso atto, bisognerà procedere con un'analisi attenta dello scenario normativo e capire come introdurre, là dove servono, degli elementi migliorativi. La Legislatura sta per finire, occorre tenere conto anche di questo: non dobbiamo disperdere energie in atti che non troverebbero riscontro ora, ma al tempo stesso dobbiamo gettare le basi perché i temi che ci stanno a cuore vengano immediatamente ripresi dal nuovo Parlamento. È questo il compito di un organo tecnico come il nostro: a noi spetta trovare il "come", mentre il "cosa fare" è e deve rimanere una decisione in mano ai pazienti».

Lo ha dichiarato a Roma Francesco Macchia, coordinatore dell'OSSFOR (Osservatorio Farmaci Orfani), al termine della prima riunione dell'Alleanza Italiana per le Malattie Rare, tavolo permanente di lavoro che mette fianco a fianco i rappresentanti delle Associazioni di pazienti, le Istituzioni dell'Intergruppo Parlamentare Malattie Rare e gli esperti e portatori d'interesse (stakeholder) del settore, avviato nel luglio scorso – come anche il nostro giornale aveva a suo tempo riferito – tramite un accordo siglato alla Camera dei Deputati tra il già citato Intergruppo Parlamentare Malattie Rare e lo stesso OSSFOR.

L'incontro è sostanzialmente servito a delineare le modalità di lavoro e a scegliere le priorità da affrontare, per formulare proposte concrete da sottoporre ai decisori politici, prima della fine della presente Legislatura, una vera e propria road map delle malattie rare.

Erano presenti per l'occasione i rappresentanti di gran parte delle settanta Associazioni di pazienti aderenti e una serie di membri dell'Intergruppo Parlamentare guidato dalla deputata Paola Binetti, oltre al direttore generale dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) Mario Melazzini, a numerosi portatori d'interesse ed esperti del settore, ad esponenti del mondo accademico e della comunicazione (rappresentati, questi ultimi, dall'OSSFOR e dall'OMAR, l'Osservatorio Malattie Rare) e ad esponenti del mondo clinico e della ricerca scientifica.

«Garantire una maggiore qualità di vita e delle cure – spiegano dall'OMAR, sintetizzando le varie priorità emerse durante la riunione – attraverso percorsi di presa in carico uniformi su tutto il territorio, che passino attraverso una maggiore facilità di accesso ai farmaci prescritti dai Piani Terapeutici, anche nei casi di utilizzo off-label*; centri di riferimento dai requisiti costantemente verificati; il diritto alle terapie domiciliari; l'approvazione di una Legge sui caregiver con correzioni migliorative rispetto al testo attuale; la presa in carico anche nella transizione dall'età pediatrica all'età adulta, senza trascurare il sostegno psicologico e lo sviluppo di strutture di sollievo».

«Il successo di questa Alleanza – ha dichiarato Paola Binetti a margine dell'incontro – dipenderà dalla capacità di porci obiettivi realizzabili e concreti, dall'abilità di concentrarci su pochi temi condivisi e trasversali e di creare un grande movimento sinergico. Occorre trasformare le esigenze dei singoli in proposte operative concrete, perché solo in questo modo le idee possono tradursi in interrogazioni parlamentari, nuove proposte di legge ed emendamenti migliorativi delle Leggi in discussione». (S.B.)

*Si definisce "off-label" l'impiego nella pratica clinica di farmaci già registrati, ma usati in maniera non conforme a quanto previsto dal riassunto delle caratteristiche del prodotto autorizzato.

Per info e approfondimenti:

ufficiostampa@osservatoriomalattierare.it

Fonte:

www.superando.it

4875_2017

Buche come crateri e rattoppi al risparmio: strade da incubo

MONZA. Buche nell'asfalto rattoppate con qualche colata di catrame, sampietrini che mettono a dura prova le sospensioni di auto e moto e gli ammortizzatori delle bici oltre a marciapiedi fatiscenti e pieni di barriere architettoniche. È questo il desolante quadro della viabilità cittadina, una situazione che accomuna sia le grandi arterie "esterne" sia le strade di quartiere. E ancora non sono arrivate le grandi gelate invernali. Emblematico in tal senso è il caso di viale Cavriga che, immerso tra gli alberi e l'umidità del Parco, appena il termometro scenderà sotto lo zero rischia di trasformarsi in una pista di pattinaggio dove per rimanere "in pista" bisognerà fare lo slalom tra le buche. Con le grosse radici degli alberi che si diradano e spingono da sotto il terreno, rovinando ancora di più il manto stradale. Situazione al limite anche lungo viale delle Industrie, dove le buche, qualche anno fa, sono diventate vere e proprie voragini tanto da aver provocato in un colpo solo la foratura di ben 40 auto. La situazione dell'asfalto migliora notevolmente invece in viale Fermi, poco prima dell'ingresso del sottopasso. VIALE Cesare Battisti è off-limits per disabili e anziani costretti a muoversi su una sedia a rotelle: all'altezza di ogni semaforo con attraversamento pedonale c'è una barriera architettonica. Addirittura, di fronte al Santuario del Carmelo, c'è un salto da superare prima di poter raggiungere il marciapiede. Senza dimenticare gli stagni e le pozzanghere che si formano durante le giornate di pioggia. E si spera che parte dei quasi 7 milioni di euro stanziati per il 2018 dalla Giunta Allevi per la «manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche» possa eliminare gli ostacoli. Un "tesoretto" di cui, però, soltanto la metà è coperta da fonti certe. Milioni che diventano circa 26 nel piano triennale 2018-2020 delle Opere pubbliche. C'è invece il problema dei sampietrini nelle vie Cairoli e Magenta dove gli automobilisti e i ciclisti sono costretti a sopportare continui sobbalzi, provocati dalle buche. E anche i pedoni non se la passano tanto meglio visto che in via Magenta camminano sopra marciapiedi in cui i "mattoncini" affiorano dall'asfalto, ormai quasi completamente divelto. LA SOLUZIONE? Una riqualificazione completa del manto stradale di via Cairoli per la quale il Comune, nel piano delle opere pubbliche ha stanziato 250mila euro. Un'opera che sarebbe da estendere anche alla via Magenta, evitando di replicare il pasticcio di via Prina dove il tratto più vicino al centro è pieno di buche mentre la zona che dalla Prefettura conduce in via Manara, risistemata un paio di anni fa, ha un asfalto simile a quello su cui viaggiano in Autodromo le Formula Uno. In centro, male anche via Volta, piena di buche e con rattoppi tutt'altro che efficaci.

Fonte:

Il Giorno del 13-11-2017

4876_2017

Gli artigiani digitali di OpenDot: "Innovazione tecnologica, ma soprattutto sociale"

MILANO - Unire le dinamiche della produzione industriale alla qualità dei prodotti artigianali. Alla Fab Lab milanese OpenDot ci sono riusciti. Con la fabbricazione digitale è possibile utilizzare tecnologie che realizzano ausili e software che ancora non esistono o che non possono essere acquistati a prezzi ragionevoli. "Nella Fab Lab si utilizzano tecnologie che permettono di utilizzare un unico software che gestisce diversi processi: lavorazione della plastica, del legno e dei metalli. Così è possibile creare prototipi di nuove idee in maniera molto veloce", spiega Enrico Bassi, coordinatore di OpenDot. "Rappresentiamo centri di innovazione tecnologica, produttiva e sociale. L'aspetto sociale è di sicuro quello più importante", precisa.

OpenDot ha costruito una bicicletta su misura per Lorenzo, 6 anni e una grave patologia neurologica. Grazie a un sellino ergonomico, un supporto per la schiena e un modello 3D personalizzato, il bambino ha potuto così realizzare il sogno di un giro in bici. La storia del piccolo Lorenzo è stata ripresa dai quotidiani nazionali e rappresenta una testimonianza di rilievo sull'importanza delle soluzioni personalizzate e a basso costo per le persone disabili. E i progetti in cantiere non mancano. "Abbiamo prodotto diverse soluzioni su misura per le

persone disabili. Come i software che consentono ai bambini di comunicare meglio e di aiutarli a impugnare una penna per disegnare”, racconta Bassi.

Ma in Italia la definizione di “maker”, ossia chi combina le tecniche artigianali ai vantaggi della produzione in serie, è ancora poco formata. “Il maker è una figura trasversale”, spiega. “È una persona curiosa. La traduzione in italiano (artigiano digitale, ndr) è riduttiva perché il mondo dei Fab Lab è fatto di gente che rappresenta una categoria a sé”. Secondo Enrico Bassi “i veri maker sono coloro che comprendono le potenzialità della tecnologia. Il digitale non sminuisce le capacità manuali. In effetti, è vero il contrario”.

OpenDot riesce a fornire prodotti tecnologici su misura dell’utente e a costi accessibili. In questo modo è fatta salva la componente artigianale ma anche la possibilità di produzione su larga scala. “Quello che facciamo noi è realizzare prodotti con tecnologie industriali e che possono essere riprodotti su scala industriale in tutto il mondo, ma con le tempistiche e le modalità tipiche dell’artigianato”.

OpenDot può vantare sul lavoro di un gruppo giovane ed eterogeneo di “makers”. “Siamo in 15, tra ingegneri, architetti e designer. Tra noi c’è persino un filosofo. E siamo giovani, abbiamo tra i 20 e i quarant’anni”, spiega Bassi. La Fab Lab collabora con la Fondazione Together to go, che conta circa 20 terapisti che seguono oltre 100 bambini con da malattie gravi e che assicurano la conformità dei prodotti alle esigenze dei piccoli. In questi giorni OpenDot è finalista di un concorso “Il Coraggio di innovare” con un progetto su una scarpa estiva per bambini che facilita indossare il tutore ortopedico. (Alberto De Pasquale)

Fonte:

www.redattoresociale.it

4877_2017

"Un palco per tutti": happening teatrale per la Giornata Onu della disabilità

ROMA – La disabilità raccontata attraverso l’arte, la creatività, il teatro: è così che il comune di Roma ha scelto di celebrare la prossima Giornata internazionale delle persone con disabilità, in programma per il prossimo 3 dicembre. Si chiama “#unPalcopertutti” è il titolo dell’iniziativa, con cui l’amministrazione capitolina chiama a raccolta, per un happening teatrale, giovani e meno giovani, con e senza disabilità, che vogliono esprimersi attraverso le arti teatrali.

“La società civile coinvolta in una festa di colori ed espressività aperta a tutti coloro che avranno voglia di esprimersi attraverso le arti del teatro- spiega l’amministrazione nella nota che annuncia l’evento - alla presenza della sindaca di Roma Virginia Raggi, dei cittadini e delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità. Un momento di divertimento ma anche di confronto sui temi principali dell’accessibilità, della condivisione di strategie ed obiettivi utili a costruire una città accogliente per tutti nessuno escluso”.

A tale scopo, tutti i gruppi di arti figurative e/o teatro integrato, professionali o laboratoriali, sono invitati a presentare la loro candidatura, entro le ore 12 del 17 novembre 2017, per esibirsi sul palco del Teatro India, location dell’happening che si terrà il 3 dicembre 2017 dalle ore 10 alle 13. Per formalizzare la propria candidatura è necessario inviare una mail, contenente quanto richiesto, all’indirizzo:

lucia.fantacci@comune.roma.it. Saranno selezionati, in base alla progettualità presentata, 10 gruppi di espressione delle arti teatrali, che si potranno esibire durante l’evento del 3 dicembre. Tutti i progetti pervenuti saranno comunque presi in considerazione per altri eventi sulle medesime tematiche che organizzerà Roma Capitale.

Fonte:

www.redattoresociale.it

4878_2017

Firenze, disabili stilisti nel laboratorio di moda

FIRENZE - Dal 15 novembre sulla piattaforma Ulule (it.ulule.com/calimala-atelier/) sarà possibile dare il proprio contributo per sostenere la campagna di crowdfunding dal titolo "Calimala – Atelier del Tessuto". Il progetto, promosso dalla cooperativa sociale Kepos, dalla Fondazione Claudio Ciai e dal Museo del Tessuto di Prato, con il patrocinio del Comune di Prato, ha come obiettivo quello di raggiungere 25 mila euro per realizzare un laboratorio creativo per persone con disabilità dove i tessuti realizzati hanno un doppio valore: quello artistico e quello sociale. Calimala sarà un atelier dotato di strumenti e tecnologie in grado di superare grandi e piccole disabilità, e rendere possibile la creazione di opere uniche.

La campagna è sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze che raddoppierà il valore delle donazioni raccolte permettendo di ideare una prima collezione di foulard a tiratura limitata. Quello di Kepos è un progetto di rete tra imprese tessili di Prato, punti vendita, scuole e professionisti del settore. Un modello che può essere ripetibile in tante realtà simili e che è stato presentato stamani alla stampa al Museo del Tessuto di Prato dal direttore del museo Filippo Guarini; dall'Assessore alla salute e alle politiche sociali del Comune di Prato Luigi Biancalani; dal Co-fondatore di Impact Hub Vieri Calogero; dal Presidente Kepos Onlus Tamara Michellini; dal Presidente Fondazione Claudio Ciai Onlus Francesco Ciai.

Il progetto nasce all'interno di "Social Crowdfunders 2017", alla sua seconda edizione: iniziativa promossa da Siamosolidali, progetto della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, in collaborazione con Impact Hub Firenze. Le organizzazioni non profit partecipanti hanno potuto, grazie al progetto, svolgere un percorso di formazione per potenziare i propri canali di comunicazione, sperimentare differenti modalità di finanziamento e rafforzare le proprie capacità progettuali. A dicembre del 2017 altri 2 progetti saranno lanciati sulla piattaforma di crowdfunding Ulule.

Testimonial e prima sostenitrice dell'Atelier del tessuto, Rachele Risaliti, Miss Italia 2016, che ha trascorso una giornata con i ragazzi. Rachele ha indossato i primi foulard della linea, con grande entusiasmo dei ragazzi. Il 15 novembre alle 18.30 al Museo del Tessuto ci sarà l'evento di lancio aperto al pubblico con brindisi inaugurale per i partecipanti.

"Siamo entusiasti – sottolinea Filippo Guarini, Direttore Fondazione Museo del Tessuto - di essere partner del progetto di cui da subito abbiamo riconosciuto la bellezza artistica e l'immenso valore sociale. Il nostro impegno sarà quello di garantirne la ripetibilità dei laboratori anche in altri contesti del territorio, in primis presso la nostra struttura"

"La campagna di crowdfunding Calimala – Atelier del Tessuto - afferma il Direttore della Fondazione CR Firenze Gabriele Gori - è un progetto che nasce all'interno dell'iniziativa Social Crowdfunders: un aiuto concreto da parte della Fondazione in termini economici e di formazione per sostenere la crescita del Terzo settore. Siamo al nostro secondo anno di progetto e crediamo fortemente, grazie ai risultati raccolti, in questo approccio che coniuga competenze e opportunità. Per questa edizione abbiamo voluto premiare i progetti di rete, perché mettere a sistema il lavoro di più realtà è anch'essa motore di crescita delle competenze della comunità locale".

"Questo progetto – dichiara Vieri Calogero, Co-fondatore di Impact Hub Firenze - è un bellissimo esempio di come network cooperativi tra imprese del territorio e Terzo Settore possano promuovere processi di sviluppo basati su capitale territoriale e beni relazionali come risorse chiave per la competitività".

"Questa iniziativa – dichiara il Sindaco di Prato Matteo Biffoni - rappresenta un'innovazione e una crescita armonica per il nostro territorio: la creazione di sinergie tra associazioni del terzo settore e imprese è una grande risorsa poiché aggiunge valore sociale all'identità tessile della nostra città".

Fonte:

www.redattoresociale.it

4879_2017

DOMANDE E RISPOSTE

104 in caso di separazione

DOMANDA

Sono mamma di una bambina disabile di quasi 3 anni avrei bisogno di una informazione. Siccome mi sto separando da mia marito voglio sapere per i permessi della legge 104 se lui ne può sempre usufruire oppure no, io non lavoro e fino ad ora li prendeva lui.

RISPOSTA

Anche se vi separate lui continuerà a essere il papà di tua figlia, per cui con le attuali norme può usufruire dei permessi anche se non è più convivente con voi.

Fonte:

www.disabili.com

4880_2017

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it>

"Vogliamo Bologna senza barriere": lanciata la battaglia per i diritti dei disabili

"Per eliminare le barriere architettoniche bisogna prima abbattere quelle politiche". La lista civica di centro-destra "Insieme Bologna" e i consiglieri comunali del Pd cittadino hanno presentato oggi i risultati della mappatura dei punti della città che creano più difficoltà

"Progetto 22" a Eboli, il campione paralimpico Devicenzi incontrerà gli studenti

Progetto 22 arriva a Eboli per incontrare gli studenti del liceo scientifico "A.Gallotta". L'evento formativo si svolgerà domani, giovedì 16 novembre, nell'aula magna della scuola ebolitana dalle 9.30 alle 12.30. Il campione paralimpico Andrea Devicenzi

Marche, 1,2 milioni per l'inserimento di lavoratori con disabilità

Almeno 86 nuove assunzioni e oltre 45 adeguamenti di postazioni di lavoro: è quando prevede l'avviso pubblico della Regione Marche per la concessione di incentivi alle imprese e alle cooperative sociali di tipo B che avviano tirocini finalizzati all'assunzione di lavoratori con disabilità

Firenze, disabili stilisti nel laboratorio di moda

Al via la campagna di crowdfunding, sostenuta da CR Firenze, per realizzare un laboratorio creativo per persone con disabilità dove i tessuti realizzati hanno un doppio valore: quello artistico e quello sociale

In viaggio per raccontare la disabilità. "A livello culturale c'è molto da fare..."

Intervista alla scrittrice Simonetta Agnello Hornby. In tour per far conoscere il progetto editoriale (libro e documentario televisivo) che racconta la disabilità attraverso la lente di cultura e storia, intrecciandola con la storia personale. Su Superabile Inail si racconta con il figlio George, da 15 anni malato di sclerosi multipla e co-protagonista del film

Disabilità. In metropolitana la mostra dei quadri dipinti con la bocca o con i piedi

È stata allestita a Milano, lungo la Galleria Santa Radegonda della fermata Duomo: oltre 30 opere di 11 artisti di diversi Paesi. Esposti anche tre quadri di Simona Atzori

Al Gemelli il progetto "Ragazzi in gamba", per dare aiuto concreto agli amputati romeni e moldavi

Roma - Offrire la possibilità di riscrivere il proprio destino, fornendo innanzitutto un aiuto concreto; migliorare le condizioni di vita delle persone rumene e moldave con disabilità agli arti in Romania promuovendo il diritto all'integrità fisi...

Disabilità. Bandiera verde Agricoltura, la Cia premia l'Istituto Serafico di Assisi

Il premio speciale è stato consegnato in Campidoglio all'Istituto Serafico di Assisi, centro di eccellenza specializzato nella riabilitazione di giovani con disabilità psicosensoriali gravi, per l'impiego dell'agricoltura e ortoterapia nei percorsi riabilitativi dei ragazzi con disabilità

Disabilità, la regione Marche raddoppia i fondi per il progetto "Vita indipendente"

Il progetto è attivo nelle Marche da quasi dieci anni ed oggi coinvolge 72 persone con continuità di servizio. Per implementarlo, dalla Giunta arrivano ulteriori 95 mila euro a partire dal 2018, con la possibilità concreta e l'impegno di raddoppiare questa somma nel corso dello stesso anno

"Verso il mondo che vorrei", Conferenza nazionale della Lega del Filo d'Oro

Apri l'ottava edizione della Conferenza nazionale delle persone sordo cieche: da oggi al 12 novembre ad Abano Terme. "Positivo il disegno di legge per il riconoscimento della Lis, ma c'è ancora tanto da fare"

Cinema (e disabilità) in casa famiglia: proiezioni itineranti

Iniziativa di Casa al plurale di Roma, coordinamento delle case famiglia per persone con disabilità di Roma e provincia. Al via il 17 novembre il cineforum tematico sulla disabilità: proiezioni itineranti in sei diverse case famiglia

Orio al Serio, oltre 300 ragazzi autistici hanno visitato l'aeroporto

Bilancio del primo anno del progetto "Autismo, in viaggio attraverso l'aeroporto", che permette di familiarizzare con gli ambienti, molto prima di un eventuale viaggio. "Sono venuti soprattutto adolescenti con i genitori. Non sempre hanno accettato di vivere l'esperienza completa, ma è utile per la famiglia"

Gli artigiani digitali di OpenDot: "Innovazione tecnologica, ma soprattutto sociale"

Dai software per aiutare i bambini a comunicare e a impugnare una penna e disegnare fino alla scarpa estiva che facilita indossare il tutore. Dopo la bicicletta su misura per il piccolo Lorenzo, il coordinatore dell'officina digitale OpenDot, Enrico Bassi, racconta i progetti in cantiere.

Cinema accessibile, presto un tavolo di lavoro all'Anica

L'annuncio durante la tavola rotonda organizzata da Cinemanchiò alla Festa del Cinema di Roma, in cui i rappresentanti della filiera cinematografica si sono confrontati sui possibili scenari che Cinemanchiò può aprire nel panorama della produzione e dell'offerta di cinema in Italia

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it

4881_2017

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN)
all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- CGIL su legge di Bilancio 2018-20 - Documenti; (14/11/2017- 813,39 Kb - 17 click) - PDF
- Cittadini stranieri e interventi sociali - Documenti; (14/11/2017- 12.380,96 Kb - 27 click) - PDF
- Le Regioni sulla Manovra di Bilancio 2018-20 - Documenti; (11/11/2017- 914,02 Kb - 11 click) - PDF
- Migranti: Rapporto Protezione internazionale in Italia 2017 - Documenti; (11/11/2017- 357,89 Kb - 13 click) - PDF
- Giustizia minorile. Piano prevenzione suicidi servizi residenziali - Documenti; (10/11/2017- 7.356,91 Kb - 19 click) - PDF
- La spesa sanitaria delle famiglie per voci di spesa - Documenti; (10/11/2017- 757,74 Kb - 19 click) - PDF
- Riparto Fondo sanitario 2017. Intesa Governo-Regioni - Documenti; (10/11/2017- 4.062,05 Kb - 21 click) - PDF
- Alleanza contro la Povertà: Rapporto di valutazione: dal SIA al REI - Documenti; (09/11/2017- 5.610,74 Kb - 25 click) - PDF
- Demenze. Linee indirizzo sui Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali - Documenti; (09/11/2017- 4.769,34 Kb - 27 click) - PDF
- La cura delle persone con malattie mentali, alcuni problemi bioetici - Documenti; (09/11/2017- 579,73 Kb - 28 click) - PDF
- Disabilità. Da Centro Diurno a Servizio Diurno Territoriale, spunti per un'evoluzione possibile - Documenti; (08/11/2017- 153,48 Kb - 83 click) - PDF
- Il Reddito di inclusione diventa universale - Documenti; (08/11/2017- 59,78 Kb - 25 click) - PDF
- Marche. Convenzioni 2017, Centri diurni disabili (CSER) AV 1, Pesaro - Norme regionali; (08/11/2017- 3.426,41 Kb - 17 click) - PDF
- Marche. Rapporto 2016 sul fenomeno della violenza contro le donne - Documenti; (06/11/2017- 3.099,00 Kb - 60 click) - PDF
- Campania. Organizzazione servizi autismo e disturbi neuropsichiatrici età evolutiva - Norme regionali; (04/11/2017- 114,52 Kb - 20 click) - PDF
- Molise. Norme in materia di disturbi dello spettro autistico - Norme regionali; (04/11/2017- 132,55 Kb - 21 click) - PDF
- Veneto. Norme per il sostegno e la qualificazione degli assistenti familiari - Norme regionali; (04/11/2017- 141,02 Kb - 32 click) - PDF
- Marche. Autismo. Modifica costituzione centro regionale età evolutiva e adulta - Norme regionali; (03/11/2017- 168,04 Kb - 56 click) - PDF
- Rapporto su minori in affidamento familiare e comunità - Documenti; (03/11/2017- 597,31 Kb - 136 click) - PDF
- Stime delle speranze di vita e conseguenze sociali - Documenti; (03/11/2017- 283,33 Kb - 34 click) - PDF
- Immigrati e case popolari. I numeri contro i miti - Documenti; (02/11/2017- 92,16 Kb - 28 click) - PDF
- Marche. Interventi disabilità gravissima 2017. Avviso presentazione domande - Norme regionali; (02/11/2017- 380,93 Kb - 37 click) - PDF
- Popolazione e politica - Documenti; (02/11/2017- 4.248,01 Kb - 21 click) - PDF
- Il lavoro domestico in Italia - Documenti; (01/11/2017- link esterno - 32 click)
- Dossier statistico immigrazione 2017 - Documenti; (31/10/2017- 1.097,15 Kb - 54 click) - PDF
- Fondo sanitario 2017. Regioni su quote vincolate e premiali - Documenti; (31/10/2017- 309,51 Kb - 23 click) - PDF
- Psicopatologia della politica - Documenti; (31/10/2017- 235,35 Kb - 28 click) - PDF
- L'Osservatorio sulle residenze per anziani in Italia - Documenti; (27/10/2017- 415,83 Kb - 101 click) - PDF
- Toscana. Norme riguardanti le persone con disabilità (LR 60/2017) - Norme regionali; (26/10/2017- 216,17 Kb - 57 click) - PDF
- Istat: la mortalità in Italia - Documenti; (25/10/2017- 516,50 Kb - 32 click) - PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>

4882_2017
SPAZIO LIBRI

La sua vita non ha prezzo

José Davin, Edizioni Paoline, 2001

Dal concepimento alla morte, attraverso l'educazione, il lavoro, l'espressione affettiva e sessuale, l'esistenza di una persona disabile assume tutta la dignità di un progetto umano integrale.

Manicomio primavera

Clara Sereni, Rizzoli, 2009

Sotto un titolo ispirato a una lirica della poetessa Sylvia Plath, Clara Sereni raccoglie in una sorta di strano romanzo tredici frammenti narrativi, nei quali procede, con dolore e pietà, lungo la sottile linea di demarcazione tra salute e malattia, normalità e follia, benessere e disperazione.

Mio figlio ha le ali

Mauro Ossola, Erickson, 2007

Cosa possono raccontare delle storie di quotidiana disabilità? Dipende da cosa ci si aspetta di trovare. Solo lacrime, disperazione o rassegnazione? No, non in questo libro.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.it

Centro H - Informahandicap di Ferrara

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 - fax 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.it

Home Page: <http://suv.comune.fe.it/index.phtml?id=648>